



**COMUNE DI PORTO TORRES
PROVINCIA DI SASSARI**

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2015

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.76 in data 05/05/2016

ENTI NON SPERIMENTATORI

Sommario	
1) PREMESSA	4
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	6
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	7
2.1) Il bilancio di previsione	7
2.2) Il risultato di amministrazione	8
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	10
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	10
2.4.1) Quote accantonate	10
A) Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
B) Fondo rischi contenzioso	12
C) Fondo passività potenziali	12
2.4.2) Quote vincolate	12
2.4.3) Quote destinate	12
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	13
3.1) Il risultato della gestione di competenza	13
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	14
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	15
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	16
4) LE ENTRATE	16
4.1) Le entrate tributarie	18
4.2) I trasferimenti	19
4.3) Le entrate extratributarie	19
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	20
4.5) I mutui	20
5) LA GESTIONE DI CASSA	22
6) LE SPESE	23
6.1) Le spese correnti	23
6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi	25
6.1.3) La spesa del personale	26
6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	27
A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010	27
A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014	27
A.3) LA LEGGE N. 228/2012	27
A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013	28
A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014	28
B) RICOGNIZIONE LIMITI	28
C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI	29
6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione	29
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	30
7) I SERVIZI PUBBLICI	31

7.1) Servizio scuola civica di musica	32
7.2) Servizio trasporto scolastico	32
7.3) Servizio mensa scolastica	33
7.4) Servizio sport	33
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	34
8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	34
8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui	35
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	39
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015	39
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio	40
9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	40
9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	41
9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	41
10) LA GESTIONE ECONOMICA	42
11) LA GESTIONE PATRIMONIALE	43
11.1) I criteri di valutazione del patrimonio	43
11.2) Il conto del patrimonio	44
12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	48
12.1) Elenco enti ed organismi partecipati	48
13) DEBITI FUORI BILANCIO	49
TOTALE	49
14) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	50

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 in data 30 novembre 2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 90 in data 27 maggio 2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 in data 26.08.2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Giunta Comunale n. 187 in data 12.11.2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva n. 1";
- Giunta Comunale n. 189 in data 19.11.2015 ad oggetto: "Prelevamento dal fondo di riserva n. 2";
- Consiglio Comunale n. 64 in data 30.11.2015 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000";

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 148 in data 11 settembre 2015, successivamente modificato con deliberazione n. 204 del 3 dicembre 2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Giunta Comunale	35	26/08/2015
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	34	26/08/2015
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	125	30/07/2015
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	124	30/07/2015
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	37	26/08/2015
Addizionale IRPEF	Giunta Comunale	84	03/05/2012
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	123	30/07/2015

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un *avanzo/disavanzo* di amministrazione di € 18.631.897,18 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.515.039,16
RISCOSSIONI	(+)	5.523.051,59	25.713.474,25	31.236.525,84
PAGAMENTI	(-)	6.580.167,07	23.878.956,15	30.459.123,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.292.441,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.292.441,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.943.385,61	10.206.989,74	19.150.375,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.253.246,64	4.120.503,12	5.373.749,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			817.216,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.619.953,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			18.631.897,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15				1.430.541,96
Fondo altre passività potenziali al 31/12/2015				271.772,00
Fondo rischi contenzioso al 31/12/2014				666.379,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/14				3.968.600,00
Fondo altre passività potenziali al 31/12/2014				1.453.024,00
			Totale parte accantonata (B)	7.892.848,60
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				646.062,48
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.670.418,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				80.578,87
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	4.397.059,63
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.907.251,29
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.537.269,30

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione del commissario straordinario n. 90 in data 27/05/2015, di seguito riportato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		11.020.448,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	112.203,31
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.603.110,66
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	24.183.926,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	27.371.300,09
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	3.187.373,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(=)	12.511.356,16
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h): 12.511.356,16		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		6.088.003,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014		1.090,00
	Totale parte accantonata (i)	6.089.093,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		41.454,45
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.448.522,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-243.913,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.396.772,18
Altri vincoli da specificare di		-2.833.774,45
	Totale parte vincolata (l)	2.809.061,62
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	2.624.754,79
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	988.446,75

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	3.187.373,65
Totale accertamenti di competenza	+	35.920.463,99
Totale impegni di competenza	-	27.999.459,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	3.437.170,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	7.671.208,18
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	2.381.756,35
Minori residui passivi riaccertati	+	831.089,19
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 1.550.667,16
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	7.671.208,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 1.550.667,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.224.520,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	11.286.835,98
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	18.631.897,18

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	1/1/2015 post riaccertamento	Anno 2015
Risultato di amm.ne	6.272.738,44	5.311.469,48	11.020.448,81	12.511.356,16	18.631.897,18
Gestione di competenza	992.238,86	1.033.413,00	3.344.875,07		7.671.208,18
Gestione dei residui	352.045,76	- 1.994.681,96	2.364.104,26		- 1.550.667,16

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 7.790.316,96 e sono composte così come riportato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Il fondo, calcolato in modo graduale con il metodo semplificato, sarebbe accantonato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3.968.600,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.712.031,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	5.680.631,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.265.486,59
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 3.277.043,84
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 3.174.512,75.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.265.486,59
media dei rapporti	3.277.043,84
media ponderata	3.174.512,75
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	1.175.575,17
media dei rapporti	1.179.735,78
media ponderata	1.142.824,59
Importo effettivo accantonato	5.399.141,96

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2015

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Valore della causa	Importo da accantonare a Fondo rischi
Licenziamento dirigente ambientale	256.378,59	256.378,59
Indebito arricchimento gestore servizio idrico isola Asinara	200.000,00	200.000,00
Indebito arricchimento ex appaltatore gestione aree verdi	210.000,00	210.000,00
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2015		666.378,59

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 si registrano le seguenti passività potenziali:

Passività potenziale	Importo da accantonare a Fondo
Rapporti gestore servizio idrico	470.000,00
Fidejussione per conferimento in natura partecipazione consorzio ATP	1.188.024,00
Quote associative rete dei porti	65.000,00
Accantonamento indennità fine mandato sindaco	1.772,00
Totale fondo passività potenziali al 31/12/2015	1.724.796,00

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di €. 8.895.728,36, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2015
Accertamenti di competenza	+	35.920.463,99
Impegni di competenza	-	27.999.459,27
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	3.187.373,65
Impegni confluiti nel FPV	-	3.437.170,19
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.224.520,18
Totale saldo avanzo di competenza		8.895.728,36

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente		2013	2014	2015 Previsioni	2015 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+			584.967,13	584.967,13
Entrate titolo I	+	8.867.592,97	11.349.019,24	12.910.551,00	13.891.372,69
Entrate titolo II	+	14.348.998,52	9.578.143,75	8.283.116,00	8.689.127,50
Entrate titolo III	+	1.261.990,35	1.559.808,51	1.794.250,00	2.203.418,80
Totale titoli I,II,III (A)		24.478.581,84	22.486.971,50	23.572.884,13	25.368.886,12
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	21.583.335,29	20.951.339,27	24.177.262,96	20.349.756,84
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-				817.216,57
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	453.838,08	145.031,32	201.433,00	151.432,50
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		2.441.408,47	1.390.600,91	-805.811,83	4.050.480,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	105.797,00	942.171,00	812.160,00	897.708,18
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	67.283,00	6.985,00	70.348,17	
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-	67.283,00	6.985,00		7.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		2.479.922,47	2.325.786,91	-64.000,00	4.941.188,39
Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+			26.786.332,96	2.602.406,52
Entrate titolo IV	+	821.711,35	4.081.149,34	930.000,00	7.537.916,78
Entrate titolo V	+	19.628,54		50.000,00	281.937,01
Totale titoli IV,V (M)		841.339,89	4.081.149,34	27.766.332,96	10.422.260,31
Spese titolo II (N)	-	1.216.651,50	2.126.875,18	27.936.021,13	4.181.578,72
Impegni confluiti nel FPV (O)	-				2.619.953,62
Impegni confluiti nel FPV (P)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)		-375.311,61	1.954.274,16	-169.688,17	3.620.727,97
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	67.283,00	6.985,00	70.348,17	7.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	1.070.496,00	1.729.536,00	163.340,00	326.812,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		762.467,39	3.690.795,16	64.000,00	3.954.539,97
		3.242.389,86	6.016.582,07	0,00	8.895.728,36

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 11.020.448,81. Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (rif. Delibera commissario straordinario n. 90 in data 27/05/2015) in €. 12.511.356,16. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 1.224.520,18 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO c/capitale	LIBERO	TOTALE
Avanzo di amministrazione al 1/12/2015	6.089.093,00	2.809.061,62	2.624.754,79	988.446,75	12.511.356,16
TOTALE AVANZO APPLICATO		897.708,18	163.472,00	163.340,00	1.224.520,18
TOTALE AVANZO DISPONIBILE	6.089.093,00	1.911.353,44	2.461.282,79	825.106,75	11.286.835,98

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	897.708,18			0,00	897.708,18
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		163.472,00		163.340,00	326.812,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		0,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	897.708,18	163.472,00	0,00	163.340,00	1.224.520,18

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	ATTO	Prelievo	Disponibilità
Fondo di riserva	GC n. 167 del 12/11/2015	€ 20.000,00	€ 51.000,00
Fondo di riserva	GC n. 189 del 19/11/2015	€ 44.453,00	€ 16.547,00

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	12.910.551,00	13.091.716,23	-1,40%	13.891.372,69	-6,11%
Titolo II	Trasferimenti	8.283.116,00	8.734.243,50	-5,45%	8.689.127,50	0,52%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.794.250,00	2.112.470,33	-17,74%	2.203.418,80	-4,31%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	930.000,00	24.683.933,44	-2554,19%	7.537.916,78	69,46%
Titolo V	Entrate da prestiti	50.000,00	648.320,00	-1196,64%	281.937,01	56,51%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	3.050.000,00	4.240.000,00	-39,02%	3.316.691,21	21,78%
Avanzo di amministrazione applicato e fpv		28.346.800,00	4.411.893,83			
Totale		55.364.717,00	57.922.577,33	-4,62%	35.920.463,99	37,99%
Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	24.177.262,96	25.213.324,24	-4,29%	20.349.756,84	19,29%
Titolo II	Spese in conto capitale	27.936.021,13	28.267.820,13	-1,19%	4.181.578,72	85,21%
Titolo III	Rimborso di prestiti	201.433,00	201.433,00	24,82%	151.432,50	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	3.050.000,00	4.240.000,00	-39,02%	3.316.691,21	21,78%
Totale		55.364.717,09	57.922.577,37	-4,62%	27.999.459,27	51,66%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al 4,62 %, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I	Entrate tributarie	9.304.635,75	38,18%	8.867.592,97	36,23%	11.349.019,24	50,47	13.891.372,69	56,05
Titolo II	Entrate da trasferimenti	13.427.379,54	55,10%	14.348.998,52	58,62%	9.578.143,75	42,59	8.689.127,50	35,06
Titolo III	Entrate extratributarie	1.636.824,14	6,72%	1.261.990,35	5,16%	1.559.808,51	6,94	2.203.418,80	8,89
Entrate correnti		24.368.839,43	100,00%	24.478.581,84	100,00%	22.486.971,50	100,00	24.783.918,99	100,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	6.171.719,08	99,35%	821.711,35	3,00%	4.081.149,34	14,24	7.537.916,78	20,99
Titolo V	Entrate da accensione prestiti	40.211,42	0,65%	19.628,54	2,33%	0,00	0,00	281.937,01	0,78
Entrate in c/capitale		6.211.930,50	100,00%	841.339,89	5,33%	4.081.149,34	14,24	7.819.853,79	21,77
Titolo VI	Entrate servizi per c/terzi	2.128.572,11		2.063.679,40		2.085.364,22		3.316.691,21	
TOTALE		32.709.342,04		27.383.601,13		28.653.485,06		35.920.463,99	
<i>Avanzo di amministrazione</i>									
TOTALE ENTRATE		32.709.342,04		27.383.601,13		28.653.485,06	0,00	35.920.463,99	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	10.941.459,89	41,38	10.129.583,32	41,38	12.908.827,75	57,41	16.094.791,49	64,94
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	13.427.379,54	58,62	14.348.998,52	58,62	9.578.143,75	42,59	8.689.127,50	35,06
ENTRATE CORRENTI	24.368.839,43	100,00	24.478.581,84	100,00	22.486.971,50	100,00	24.783.918,99	100,00

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte			
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.500.000,00	2.858.169,10	14,327
I.C.I./IMU recupero evasione	2.508.885,00	2.585.040,26	3,035
TASI	550.000,00	569.172,14	3,486
Addizionale IRPEF	700.000,00	925.206,12	32,172
Imposta sulla pubblicità	53.098,23	57.109,35	7,554
Altre imposte	0,00	578,99	
Totale categoria I	6.311.983,23	6.995.275,96	10,825
Categoria II - Tasse			
TARI	3.941.841,00	3.941.841,00	0,00
TARSU/TARI recupero evasione	406.470,00	518.625,42	27,59
Toatale categoria II	4.348.311,00	4.460.466,42	2,58
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo di solidarietà comunale	2.426.422,00	2.434.102,38	0,32
Altri tributi	5.000,00	1.527,93	-69,44
Totale categoria III	2.431.422,00	2.435.630,31	0,17
Totale entrate tributarie	13.091.716,23	13.891.372,69	6,11

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Autonomia impositiva</i>	Titolo I	x 100	38,18%	36,23%	50,47%	56,05%
	Titolo I + II + III					
<i>Pressione tributaria</i>	Titolo I	x 100	€ 410,78	€ 393,33	€ 504,56	€ 620,43
	Popolazione					

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	144.292,00	110.448,92	-23,45
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.891.728,50	5.951.895,56	1,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.437.736,00	2.355.358,91	-3,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	260.487,00	271.424,11	4,20
<i>Totale trasferimenti</i>	8.734.243,50	8.689.127,50	-0,52

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Cat. I - Proventi servizi pubblici	853.167,38	913.820,94	7,11
Cat. II - Proventi dei beni	789.944,00	840.636,33	6,42
Cat. III - Interessi attivi	166.239,00	209.458,59	26,00
Cat. IV - Utili netti		0,00	
Cat. V - Proventi diversi	303.119,95	239.502,94	-20,99
Totale entrate extratributarie	2.112.470,33	2.203.418,80	4,31

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Alienazione di beni patrimoniali	152.921,12	160.062,06	4,67
Trasferimenti di capitale dallo Stato	618.216,20	410.721,37	-33,56
Trasferimenti di capitale dalla regione	21.439.656,82	5.677.904,87	-73,52
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	556.010,71	394.401,71	-29,07
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.917.128,59	894.826,77	-53,32
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	24.683.933,44	7.537.916,78	-69,46

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai trasferimenti della Regione per il finanziamento delle opere pubbliche.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 200.727,57 totalmente destinati al finanziamento degli investimenti così come negli ultimi quattro esercizi.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Oneri applicati alla parte corrente	-	-	-	0	-	0	-	0
Oneri destinati agli investimenti	350.722,84	100	332.696,97	100	113.530,85	100	200.727,57	100
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	350.722,84	100	332.696,97	100	113.530,85	100	200.727,57	100

4.5) I mutui

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,57%	0,30%	0,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.084.582,00	2.164.136,00	1.416.068,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-453.838,00	-145.031,00	-151.432,50
Estinzioni anticipate (-)	-466.608,00	-603.037,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.164.136,00	1.416.068,00	1.264.635,50
Nr. Abitanti al 31/12	22.545	22.493	22.390
Debito medio per abitante	95,99	62,96	56,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	128.689,00	66.592,00	60.190,00
Quota capitale	453.838,00	145.031,00	151.433,00
Totale fine anno	582.527,00	211.623,00	211.623,00

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 8.292.441,78 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 1° gennaio	7.117.863,52	4.562.060,80	7.998.254,80	8.653.938,16	7.515.039,16
Fondo cassa al 31 dicembre	4.562.060,80	7.998.254,80	8.653.938,16	7.515.039,16	8.292.441,78

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria.

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, in attuazione del punto 10.6 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 14 in data 31.12.2014). L'importo di tali fondi ammontava a €. 2.304.964,66, riferito alle seguenti entrate di natura vincolata:

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 1° gennaio 2015
Mutui	0,00
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	2.304.964,66
TOTALE	2.304.964,66

Durante l'esercizio l'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2015 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I Spese correnti	22.637.020,17	71,37	21.583.335,29	81,91	20.951.339,27	82,78	20.349.756,84	72,68
Titolo II Spese in c/capitale	6.294.805,09	19,85	1.216.651,50	4,62	2.126.875,18	8,40	4.181.578,72	14,93
Titolo III Spese per rimborso prestiti	656.705,81	2,07	1.486.521,94	5,64	145.031,32	0,57	151.432,50	0,54
Titolo IV Spese per servizi per c/terzi	2.128.572,11	6,71	2.063.679,40	7,83	2.085.364,22	8,24	3.316.691,21	11,85
TOTALE	31.717.103,18	100,00	26.350.188,13	100,00	25.308.609,99	100,00	27.999.459,27	100,00

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Personale	6.501.768,66	6.209.065,62	6.007.178,56	5.709.359,30
Acquisto di beni	307.333,72	252.198,41	181.695,52	186.006,81
Prestazioni di servizi	9.907.860,17	10.083.695,38	9.519.380,59	9.974.897,55
Utilizzo di beni di terzi	340.132,33	299.142,13	158.751,73	144.800,11
Trasferimenti	4.630.216,81	4.151.937,54	4.677.945,82	3.731.176,00
Interessi passivi e oneri finanz.	109.843,21	161.155,34	66.591,68	60.190,50
Imposte e tasse	489.738,69	308.125,16	165.197,96	427.306,12
Oneri straordinari	350.126,58	118.015,71	174.597,41	116.020,45
Totale	22.637.020,17	21.583.335,29	20.951.339,27	20.349.756,84

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui				
	Totale entrate Tit. I + II + III	28,71%	27,75%	27,66%	23,89%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza				
	Impegni Tit. I competenza	72,44%	72,76%	77,63%	85,48%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % Prev./Imp.
Personale	6.286.256,06	576.896,76	5.709.359,30	-9,18
Acquisto di beni	312.928,80	126.921,99	186.006,81	-40,56
Prestazioni di servizi	11.051.910,37	1.077.012,82	9.974.897,55	-9,75
Utilizzo di beni di terzi	155.682,72	10.882,61	144.800,11	-6,99
Trasferimenti	4.839.789,37	1.108.613,37	3.731.176,00	-22,91
Interessi passivi e oneri finanziari	60.191,00	0,50	60.190,50	0,00
Imposte e tasse	559.840,12	132.534,00	427.306,12	-23,67
Oneri straordinari	218.147,80	102.127,35	116.020,45	-46,82
Fondo svalutazione crediti	1.712.031,00	1.712.031,00	0,00	-100
Fondo di riserva	16.547,00	16.547,00	0,00	-100
Totale	25.213.324,24	3.134.989	20.349.756,84	-19,29

6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi										Incidenza %
	Personale	Acquisto beni	Prestazione servizi	Utilizzo beni	Trasferimenti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straordin.	Totale		
Amm.ne, gestione e controllo	4.328.224,03	73.599,64	2.452.933,06	37.231,52	362.928,33	0,00	399.585,15	101.593,64	7.756.095,37	38,11	
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Polizia	584.195,12	16.799,48	159.370,48	37.030,67	0,00	0,00	0,00	0,00	797.395,75	3,92	
Istruzione	160.013,60	50.317,30	576.220,95	0,00	161.072,00	0,00	0,00	0,00	947.623,85	4,66	
Cultura	137.280,20	2.553,50	72.906,30	0,00	41.337,54	0,00	190,00	0,00	254.267,54	1,25	
Settore sportivo	20.724,50	291,58	0,00	0,00	106.090,51	0,00	0,00	0,00	127.106,59	0,62	
Turismo	0,00	0,00	145.315,82	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	149.815,82	0,74	
Viabilità e trasporti	0,00	32.309,78	451.603,27	3.837,74	7.000,00	0,00	4.300,30	0,00	499.051,09	2,45	
Territorio e ambiente	126.828,38	2.002,80	4.569.569,84	66.700,18	380.891,72	60.190,50	23.230,67	9.589,14	5.239.003,23	25,74	
Settore sociale	352.093,47	8.132,73	1.546.977,83	0,00	2.667.355,90	0,00	0,00	4.837,67	4.579.397,60	22,50	
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	5.709.359,30	186.006,81	9.974.897,55	144.800,11	3.731.176,00	60.190,50	427.306,12	116.020,45	20.349.756,84	100,00	
Incidenza %	28,06	0,91	49,02	0,71	18,34	0,30	2,10	0,57	100,00		

6.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 24 in data 24.01.2011.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 22, in data 27.01.2015, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 01/01/2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	15	7	8
B	42	32,83	9,17
B3	26	21	5
C	66	52,5	13,5
D	40	38,69	1,31
D3	8	6	2
Dirigenziale	4	3	1

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Dipendenti	158	162	162	154
Spesa del personale	6.732.737,00	6.527.857,15	6.232.104,72	6.297.204,32
Costo medio dipendente	42.612,26	40.295,41	38.469,78	40.890,94

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	Media 2011-2013	2015
Spese intervento 01	6.157.859,09	5.646.142,91
Spese intervento 03	262.349,78	269.075,33
Irap intervento 07	347.807,83	381.797,08
Altre spese da specificare:		189,00
Totale spese di personale (A)	6.768.016,70	6.297.204,32
(-) Componenti escluse (B)	992.993,21	841.211,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	5.775.023,49	5.455.992,59
Totale spesa corrente (D)	21.898.370,78	20.349.756,84
Incidenza su spesa corrente (C/D)	26,37%	26,81%

6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili

(maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) RICOGNIZIONE LIMITI

Con l'allegato E) alla deliberazione del consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 del responsabile del servizio finanziario, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2015 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

ND	Tipologia di spesa	2015		
		Limite	Stanziamiento	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	€ 83.689,73	€ 0,00	€ 83.689,73
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 4.979,42	€ 5.000,00	-€ 20,58
3	Missioni	€ 24.963,31	€ 34.013,00	-€ 9.049,69
4	Formazione	€ 53.946,50	€ 66.000,00	-€ 12.053,50
5	Autovetture (spese di esercizio)	€ 24.032,23	€ 54.643,00	-€ 30.610,77
6	Autovetture (acquisto)			€ 0,00
7	Acquisto mobili e arredi	€ 16.677,88	€ 15.282,00	€ 1.395,88
8	Co.co.co	€ 65.756,22	€ 0,00	€ 65.756,22
TOTALI		€ 274.045,29	€ 174.938,00	€ 99.107,29

C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2015 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	2015		
		Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	€ 83.689,73	€ 500,00	-€ 83.189,73
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 4.979,42	€ 1.557,00	-€ 3.422,42
3	Missioni	€ 24.963,31	€ 3.945,64	-€ 21.017,67
4	Formazione	€ 53.946,50	€ 22.385,00	-€ 31.561,50
5	Autovetture (spese di esercizio)	€ 24.032,23	€ 30.012,48	€ 5.980,25
6	Autovetture (acquisto)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Acquisto mobili e arredi	€ 16.677,88	€ 7.165,06	-€ 9.512,82
8	Co.co.co	€ 65.756,22	€ 0,00	-€ 65.756,22
TOTALI		€ 274.045,29	€ 65.565,18	-€ 208.480,11

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati.

6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione

L'ente non ha avuto alcun rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati;

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	4.840.496,36	2.803.480,21	2.037.016,15	-57,92
Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Polizia Locale	4.950,00	4.708,54	241,46	-95,12
Istruzione Pubblica	1.022.885,01	874.576,60	148.308,41	-85,50
Cultura	3.418,40	1.648,50	1.769,90	-48,22
Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	
Turismo	130.980,12	130.980,12	0,00	-100,00
Viabilità e trasporti	677.898,32	506.964,93	170.933,39	-74,78
Gestione territorio e ambiente	11.567.148,05	9.762.540,50	1.804.607,55	-84,40
Settore sociale	608.985,44	587.283,58	21.701,86	-96,44
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
Servizi produttivi	9.411.058,43	9.411.058,43	0,00	-100,00
TOTALE	28.267.820,13	24.083.241,41	4.184.578,72	-85,20

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	2.037.016,15	48,68
Giustizia	0,00	0,00
Polizia Locale	241,46	0,01
Istruzione Pubblica	148.308,41	3,54
Cultura	1.769,90	0,04
Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	170.933,39	4,08
Gestione territorio e ambiente	1.804.607,55	43,13
Settore sociale	21.701,86	0,52
Sviluppo economico	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE	4.184.578,72	100,00

Tra gli investimenti attivati si riportano le seguenti principali opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Collegamento pista ciclabile	36.516,54
Consolidamento suola infanzia borgona	32.987,99
Aumento e valorizzazione patrimonio boschivo	177.820,11
Lavori di protezione della costa	1.120.948,48
Progetto iscol@asse II	81.270,43
Totale	1.449.543,55

Le entrate che hanno finanziato gli impegni di spesa per investimenti, compresi gli importi reimputati dagli esercizi precedenti, sono dettagliati nella tabella sottostante

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate proprie + avanzo di amministrazione	194.115,67	4,64
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	220.544,27	5,27
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	184.689,52	4,42
Proventi concessioni cimiteriali	4.904,90	0,12
Trasferimenti in conto capitale	3.534.467,16	84,52
TOTALE MEZZI PROPRI	4.138.721,52	98,98
Mutui passivi	42.857,20	1,02
TOTALE INDEBITAMENTO	42.857,20	1,02
TOTALE	4.181.578,72	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 123 in data 30/07/2015 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n. 123 in data 30/07/2015 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 11,44%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 22,24%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Scuola civica di musica	9.340,00	62.322,92	-52.982,92	14,99
Trasporto scolastico	1.797,24	182.878,52	-181.081,28	0,98
Mensa scolastica	168.468,46	534.349,54	-365.881,08	31,53
Sport	24.889,20	139.840,93	-114.951,73	17,80
TOTALE	204.494,90	919.391,91	-714.897,01	22,24

La tabella sotto riportata tabella analizza l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale

Servizio	% Copertura Anno 2012	% Copertura Anno 2013	% Copertura Anno 2014	% Copertura Anno 2015
Scuola civica di musica	40,30	46,80	39,81	14,99
Trasporto scolastico	0,70	0,70	0,72	0,98
Mensa scolastica	25,70	20,60	18,06	31,53
Sport	5,10	3,60	4,65	17,80
MEDIA COMPLESSIVA	17,95	17,93	15,81	16,33

7.1) Servizio scuola civica di musica

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Proventi utilizzatori servizio		9.340,00
Trasferimenti RAS scuole civiche di musica AS 2013/2014		4.615,00
Trasferimenti RAS scuole civiche di musica AS 2014/2015		36.438,60
TOTALE ENTRATE (A)		50.393,60
SPESE		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		193,03
Prestazione di servizi		61.929,89
Imposte e tasse		200,00
TOTALE SPESE (B)		62.322,92
DIFFERENZA (A-B) +/-		-11.929,32
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		80,86%
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)		14,99%

7.2) Servizio trasporto scolastico

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Proventi utilizzatori servizio		1.797,24
TOTALE ENTRATE (A)		1.797,24
SPESE		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Spese per il personale		171.700,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		1.344,52
Prestazione di servizi		9.312,50
Imposte e tasse		521,50
TOTALE SPESE (B)		182.878,52
DIFFERENZA (A-B) +/-		-181.081,28
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		0,98%
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)		0,98%

7.3) Servizio mensa scolastica

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Proventi utilizzatori servizio	135.474,68
Trasferimento ministero servizio insegnanti	32.993,78
TOTALE ENTRATE (A)	168.468,46
SPESE	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Prestazione di servizi	534.349,54
TOTALE SPESE (B)	534.349,54
DIFFERENZA (A-B) +/-	- 365.881,08
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	31,53%
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)	25,35%

7.4) Servizio sport

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Proventi utilizzatori servizio	24.209,81
Rimborso spese energia elettrica	679,39
TOTALE ENTRATE (A)	24.889,20
SPESE	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Spese per il personale	29.369,36
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	9.017,79
Prestazione di servizi	101.453,78
TOTALE SPESE (B)	139.840,93
DIFFERENZA (A-B) +/-	-114.951,73
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	17,80%
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)	17,80%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	3.916.041,87	I – Spese correnti	2.096.407,30
II – Trasferimenti correnti	781.683,90		
III – Entrate extra-tributarie	606.115,12		
IV – Entrate in c/capitale	26.749.476,68	II – Spese in c/capitale	28.754.164,63
V – Accensione di mutui	1.509.359,67	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	368.861,44	IV – Spese per servizi c/terzi	146.802,44
TOTALE	33.931.538,68	TOTALE	30.997.374,37

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 in data 27.05.2015 ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
- la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015 pari a €. 584.967,13;
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015 pari a €. 2.602.406,52;
- la rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, da €. 11.020.448,81 a €. 12.511.356,16;

Riaccertamento straordinario

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	41.144.323,30	37.638.913,65
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	112.203,31	1.603.110,66
RESIDUI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	24.183.926,44	27.371.300,09
RESIDUI MANTENUTI AL 1° GENNAIO 2015 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	16.848.193,55	8.664.502,90

8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 22.04.2016, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 16.937.184,07 di impegni, di cui:

- € 14.508.541,80 finanziati con entrate correlate (trattasi di finanziamenti per investimenti);
- € 2.428.642,27 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato (di cui € 152.261,19 di FPV di parte corrente)

In tale sede sono state altresì re imputate €. 14.508.541,80 di entrate, di cui:

- € 14.508.541,80 quali entrate correlate alle spese;
- € 0,00 quali entrate non correlate che influenzano negativamente il risultato di amministrazione dell'esercizio.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2016 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	150.325,19	1.936,00	0,00	152.261,19
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.494.126,67		4.751.708,96	6.245.835,63
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	1.644.451,86	1.936,00	4.751.708,96	6.398.096,82

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2017 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	200.454,39		2.178.000,00	2.378.454,39
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	200.454,39		2.178.000,00	2.378.454,39

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2018 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	581.800,02		7.578.832,84	8.160.632,86
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	581.800,02		7.578.832,84	8.160.632,86

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	152.261,19	150.325,19	1.936,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	16.784.922,88	2.276.381,08		14.508.541,80
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	16.937.184,07	2.426.706,27	1.936,00	14.508.541,80

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2016		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		4.751.708,96	4.751.708,96
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE		4.751.708,96	4.751.708,96

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2017		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		2.178.000,00	2.178.000,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE		2.178.000,00	2.178.000,00

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2018 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		7.578.832,84	7.578.832,84
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE		7.578.832,84	7.575.832,84

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui	
		Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.508.540,80		14.508.540,80
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	14.508.540,80		14.508.540,80

TABELLA DI RACCORDO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DAL 31 DICEMBRE 2014 AL 31 DICEMBRE 2015

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	6.615.323,98	0,02	0,00	6.615.323,96	1.897.363,40				4.717.960,56
Titolo II	4.490.457,43	109.002,02	0,00	4.381.455,41	2.059.862,64				2.321.592,77
Titolo III	798.464,05	0,80	0,00	798.463,25	164.890,39				633.572,86
Gestione corrente									
Titolo IV	27.333.146,54	3.200,47	23.585.606,44	3.744.339,63	483.317,41	2.381.756,35			879.265,87
Titolo V	1.509.359,67	0,00	598.320,00	911.039,67	911.039,67				0,00
Gestione capitale									
Titolo VI	397.571,63	0,00	0,00	397.571,63	6.578,08				390.993,55
TOTALE	41.144.323,30	112.203,31	24.183.926,44	16.848.193,55	5.523.051,59	2.381.756,35			8.943.385,61

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	6.782.675,30	1.599.157,97	584.967,13	4.598.550,20	3.338.907,53	800.503,78	1936,00	457.202,89
Titolo II	30.676.256,67	3.952,69	26.786.332,96	3.885.971,02	3.226.717,70	28.649,41		630.603,91
Titolo III								
Titolo IV	179.981,68			179.981,68	14.541,84			165.439,84
TOTALE	37.638.913,65	1.603.110,66	27.371.300,09	8.664.502,90	6.580.167,07	829.153,19	1936,00	1.253.246,64

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.289.090,64	782.537,84	881.523,59	934.099,44	830.709,05	3.878.035,08	8.595.995,64
di cui Tarsu/tari	1.289.090,64	782.537,84	881.523,59	934.099,44	830.709,05	2.233.830,30	6.951.790,86
di cui F.S.R o F.S.						153.238,28	153.238,28
Titolo II			364.140,95	58.512,48	1.898.939,34	1.683.122,83	4.004.715,60
di cui trasf. Stato			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione			364.140,95	58.512,48	1.898.939,34	1.439.696,65	3.761.289,42
Titolo III	570.564,35	1.326,61	13.775,16	20.414,20	27.492,54	563.563,29	1.197.136,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	21.313,54	1.326,61	1.326,61	1.702,62	23.517,78	129.922,57	179.109,73
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.746,94	288.746,94
Tot. Parte corrente	1.859.654,99	783.864,45	1.259.439,70	1.013.026,12	2.757.140,93	6.124.721,20	13.797.847,39
Titolo IV			879.265,87			3.928.423,42	4.807.689,29
di cui trasf. Stato			0,00			85.033,7700	85.033,77
di cui trasf. Regione			879.265,87			3.089.152,0600	3.968.417,93
Titolo V						130.728,57	130.728,57
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	879.265,87	0,00	0,00	4.059.151,99	4.938.417,86
Titolo VI	178.969,29	43.648,63	111.186,19	28.666,73	28.522,71	23.116,55	414.110,10
Totale Attivi	2.038.624,28	827.513,08	2.249.891,76	1.041.692,85	2.785.663,64	10.206.989,74	19.150.375,35
PASSIVI							
Titolo I	87.591,98	72.816,13	110.809,54	57.998,41	127.986,83	2.954.996,95	3.412.199,84
Titolo II	613.735,18			518,50	16.350,23	713.867,01	1.344.470,92
Titolo III							0,00
Titolo IV	48.465,68	6.836,95	44.470,46	47.025,83	18.640,92	451.639,16	617.079,00
Totale Passivi	749.792,84	79.653,08	155.280,00	105.542,74	162.977,98	4.120.503,12	5.373.749,76

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 in data 27.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 118/2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	584.967,13	26.786.332,96
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0	24.183.926,44
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	584.967,13	2.602.406,52
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	584.967,13	26.786.332,96
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	24.183.926,44
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	584.967,13	2.602.406,52
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	-

Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Ecceденza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) - (11) + (12)$	13	-	-
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16) = (14) + (d) - (15)$, altrimenti indicare 0	16	-	-
Ecceденza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17) = (15) - (14) - (d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14) + (d) - (15) - (13)$ se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18) = (13) - (16) + (17)$	18	-	-

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale

dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 in data 27.05.2015, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni residui reimputati all'esercizio 2015 in occasione del riaccertamento

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altre fattispecie di danno per l'ente.

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 3.437.170,19 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 664.955,38	€. 343.572,54	€. 1.008.527,92
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 152.261,19	€. 2.276.381,08	€. 2.428.642,27
	RE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui	RE	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€. 817.261,57	€. 2.619.953,62	€. 3.437.170,19

10) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

CONTO ECONOMICO			
	Importi Parziali	Importi totali	Importi complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	13.891.372,69		
2) Proventi da trasferimenti	8.689.127,50		
3) Proventi da servizi pubblici	902.763,00		
4) Proventi da gestione patrimoniale	666.379,93		
5) Proventi diversi	165.084,27		
6) Proventi da concessioni di edificare	17.447,30		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.341.705,23		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		25.673.879,92	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	5.771.719,29		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	191.814,46		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	9.640.318,63		
13) Godimento beni di terzi	196.703,52		
14) Trasferimenti	3.616.857,99		
15) Imposte e tasse	427.306,12		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	3.108.126,62		
Totale costi di gestione (B)		22.952.846,63	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		2.721.033,29	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			2.721.033,29
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi:	221.694,05		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	60.190,50		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		161.503,55	161.503,55

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
22) Insussistenze del passivo	0,00	
23) Sopravvenienze attive	15.420,41	
24) Plusvalenze patrimoniali	4.951,57	
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		20.371,98
Oneri		
25) Insussistenze dell'attivo	0,00	
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	
27) Accantonamento per svalutazione crediti	2.645.415,34	
28) Oneri straordinari	1.917.055,43	
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		4.562.470,77
Totale (E) (e.1-e.2)		-4.542.098,79
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		-1.659.561,95

11) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

11.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) Immobilizzazioni materiali

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

In allegato si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

- c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

11.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10		1.895.364,45	1.422.105,95
Totale	20	0,00	1.895.364,45	1.422.105,95
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione).	30	0,00	50.543.212,80	49.674.048,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	40	0,00	752.713,95	752.713,95
3) Terreni (patrimonio disponibile)	50	0,00	1.884.207,81	1.879.102,32
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	60	0,00	14.530.400,49	13.920.748,50
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	70	0,00	14.282.506,98	13.760.131,49
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	80	0,00	202.106,36	174.762,01
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	90	0,00	58.172,47	63.073,82
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	100	0,00	412.105,41	300.725,72
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione).	110	0,00	132.534,14	111.394,79
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	120	0,00	743,46	2.001,75
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	130	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	140	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso.	150	0,00	20.581.009,86	26.286.716,30
Totale	160	0,00	103.379.713,73	106.925.418,65
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	170		118.000,00	118.000,00
b) imprese collegate	180		0,00	0,00
c) altre imprese	190		1.853.496,89	1.853.496,89

2) Crediti verso:				
a) imprese controllate	200		52.000,00	52.000,00
b) imprese collegate	210			0,00
c) altre imprese	220			0,00
3) Titoli (<i>investimenti a medio e lungo termine</i>)	230			0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (<i>detrato il fondo svalutazione crediti</i>)	240			0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	250		334,52	334,52
Totale	260	0,00	2.023.831,41	2.023.831,41
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (Codici: 20 + 160 + 260)	270	0,00	107.298.909,59	110.371.356,01

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) <u>RIMANENZE</u>	280			0,00
Totale	290	0,00	0,00	0,00
II) <u>CREDITI</u>				
1) Verso contribuenti	300		3.664.411,11	8.595.995,64
2) Verso enti del settore pubblico allargato:				
a) Stato - correnti	310		234.572,03	0,00
- capitale	320		320.597,87	85.033,77
b) Regione - correnti	330		4.848.962,49	3.761.289,42
- capitale	340		21.648.665,54	3.968.417,93
c) Altri - correnti	350		79.000,00	243.426,18
- capitale	360		502.864,71	194.457,54
3) Verso debitori diversi:				
a) verso utenti di servizi pubblici	370		74.372,82	352.730,03
b) verso utenti di beni patrimoniali	380		90.417,18	221.368,18
c) verso altri - correnti	390		716.829,47	623.037,94
- capitale	400		1.191.406,66	472.800,30
d) da alienazioni patrimoniali	410		99.963,98	86.979,75
e) per somme corrisposte c/terzi	420		105.582,65	617.079,00
4) Crediti per IVA	430		836.275,38	792.039,21
5) Per depositi:				
a) banche	440		0,00	0,00
a) Cassa Depositi e Prestiti	450		1.509.359,68	130.728,57
Totale	460	-	35.923.281,57	20.145.383,46
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1) Titoli	470	0,00	0,00	0,00
Totale	480	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1) Fondo di cassa	490		7.515.039,16	8.292.441,78
2) Depositi bancari	500		0,00	0,00

Totale	510	-	7.515.039,16	8.292.441,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (Codici: 290 + 460 + 480 + 510)	520	-	43.438.320,73	28.437.825,24
C) RATEI E RISCONTI				
I) Ratei attivi	530	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi	540		2.068,94	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	550	-	2.068,94	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	560		150.739.299,26	138.809.181,25
CONTI D'ORDINE				
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>	570	0,00	0,00	1.344.470,92
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>	580	0,00	0,00	0,00
F) <u>BENI DI TERZI</u>	590	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	600	0,00	0,00	1.344.470,92

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Netto patrimoniale	620	0,00	37.543.831,04	35.884.269,09
II) Netto da beni demaniali	630	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	640	0,00	37.543.831,04	35.884.269,09
B) CONFERIMENTI				
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	650	0,00	98.276.635,81	88.481.594,16
II) Conferimenti da concessioni di edificare	660	0,00	9.923.358,02	8.944.870,95
TOTALE CONFERIMENTI	670	0,00	108.199.993,83	97.426.465,11
C) DEBITI				
I) <u>Debiti di finanziamento:</u>				
1) per finanziamenti a breve termine	680	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	690	0,00	1.416.067,95	1.264.635,45
3) per prestiti obbligazioni	700	0,00	0,00	0,00

4) per debiti pluriennali ...	710	0,00	0,00	-
II) <u>Debiti di funzionamento</u>	720	0,00	3.446.131,21	3.412.199,84
III) <u>Debiti per IVA</u> ...	730	0,00	0,00	-
IV) <u>Debiti per anticipazioni di cassa</u>	740	0,00	0,00	-
V) <u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>	750	0,00	104.089,08	617.079,00
VI) <u>Debiti verso:</u>				
1) imprese controllate	760	0,00	0,00	-
2) imprese collegate	770	0,00	0,00	-
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	780	0,00	0,00	-
VII) <u>Altri debiti</u>	790	0,00	27.608,28	0,00
TOTALE DEBITI	800	0,00	4.993.896,52	5.293.914,29
D) RATEI E RISCONTI				
I) Ratei passivi	810	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	820	0,00	1.577,87	204.532,76
TOTALE RATEI E RISCONTI	830	0,00	1.577,87	204.532,76
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)	840	0,00	150.739.299,26	138.809.181,25
CONTI D'ORDINE				
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u> ...	850	0,00	0,00	1.344.470,92
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u> ...	860	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>	870	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	880	0,00	0,00	0,00

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

12.1) Elenco enti ed organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE
Multiservizi	Servizio di manutenzione verde pubblico, pulizia e gestione canile
Azienda Trasporti Pubblici	Servizio trasporto linea isola Asinara
E.G.A.S.	Gestione Servizio idrico

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 44.452,22 così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		44.452,22
		44.452,22
TOTALE		44.452,22

Finanziati interamente nell'esercizio mediante utilizzo del fondo di riserva.

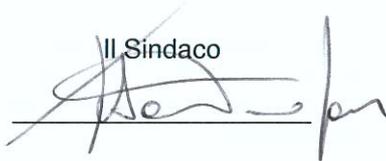
Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti per € 48.375,27.

14) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)
Fidejussione su prestito per la costruzione di campi sportivi su aree di proprietà comunale	Circolo degli sportivi	362.537,47	NO

Porto Torres, lì 5 maggio 2016

Il Sindaco



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Segretario Comunale

